



Comune di

Comun de

San Giovanni di Fassa-Sèn Jan

PROVINCIA DI TRENTO - PROVINZA DE TRENT

Spett.li / *Stimé*

CITTAZINI

AZIENDE

del Comune di San Giovanni di Fassa-Sen Jan

OGGETTO: Raccolta differenziata.

Nell'ultimo anno è mezzo si riscontra un netto peggioramento nella qualità della nostra raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Seppure le regole siano chiare ed ampiamente promosse la presenza di materiali non compatibili sta portando alla difficoltà di far accettare i nostri rifiuti differenziati presso gli impianti di lavorazione e sempre con maggiori costi di selezione e smaltimento che si ripercuotono inevitabilmente sulle tariffe.

Per quanto riguarda la raccolta degli **imballaggi in vetro (SOLO bottiglie e vasetti)** si riscontra la presenza di lattine e barattolame che deve essere necessariamente conferito negli imballaggi leggeri! Oltre a questo si riscontra la presenza di numerosi altri rifiuti che ha portato, da quest'anno, a **non ricevere più il contributo** dal Co.Re.Ve. che in passato riusciva a coprire quasi del tutto il costo del servizio. Per questo tipo di raccolta si dovranno adottare delle drastiche misure andando a togliere le campane verdi che presentano le maggiori problematiche di conferimenti anomali, riposizionando la gomma antitaglio per limitare il conferimento nei sistemi seminterrati (che spesso veniva illecitamente rimossa) e, se non dovesse bastare, ripensando in toto sistema di raccolta del vetro.

Per la raccolta degli **imballaggi leggeri** si ricorda che devono essere conferiti esclusivamente gli imballaggi in plastica, gli imballaggi in metallo (lattine e barattoli) ed il tetrapak® (imballaggi in poliaccoppiato). Purtroppo oltre il 35% è rappresentato da impurità che determinano perdite di corrispettivi per decine di migliaia di euro ogni mese! Si ricorda che per le aziende è prevista la raccolta settimanale, gratuita e a domicilio degli imballaggi leggeri (nonché degli imballaggi in cartone) e l'accesso alle isole ecologiche di prossimità è di norma vietato, salvo autorizzazione.

Nel rifiuto residuo si riscontra la presenza di organico di cucina e di carta/cartone, soprattutto per le aziende ristorative ed in stagione turistica.

In tutte le raccolte si verifica l'indebito conferimento di rifiuti derivanti da attività di costruzione / demolizione che sono, tra l'altro, penalmente sanzionabili.

La raccolta differenziata non è una facoltà ma un obbligo di legge disciplinato da norme e regolamenti. Il Decreto Legge n. 116 dell'8 agosto 2025 (convertito in Legge 147/2025) introduce pene più severe e sanzioni accessorie per i reati legati alla gestione illecita dei rifiuti; le sanzioni per i conferimenti scorretti e gli abbandoni sono diventate molto pesanti e sono infatti previste con un minimo da 1.500 a 3.000 euro e, se si utilizza l'automobile, anche con la confisca del mezzo e la sospensione della patente.

Si informa pertanto che saranno operati controlli capillari su tutte le raccolte e, nei casi difforni i rifiuti non saranno raccolti e saranno elevate le relative sanzioni.

Si sottolinea l'urgenza di collaborare tutti alla migliore raccolta differenziata, andando ad istruire anche i collaboratori delle aziende, seguendo le disposizioni previste dal regolamento e nazionali. La normativa nazionale e provinciale ha stabilito degli standard minimi da raggiungere, soprattutto per quanto riguarda la qualità delle raccolte. In caso contrario l'amministrazione sarà costretta a rivedere il sistema sostituendolo con modalità che permettano di controllare la qualità delle raccolte all'atto del ritiro.

Le informazioni sulle tipologie di rifiuti conferibili sono consultabili sul sito www.fassambiente.it. Anche sul sito <https://www.rispettailtrentino.it/dove-lo-butto/> si può consultare il pratico "riciclabolario".

Nella speranza di vedere da subito un miglioramento l'occasione è gradita per salutare cordialmente.

IL SINDACO / L OMBOLT
- Florian Giulio -
(f.to digitalmente)